Allevamento di Api Regine di razza Ligustica

RELATORI:
GIANFRANCO E MATTEO FINELLI
APICOLTORI PROFESSIONISTI

Emilia - Romagna :

UNA TRADIZIONE ULTRA CENTENARIA NATA CON I PRIMI ALLEVAMENTI DI REGINE DI RAZZA LIGUSTICA

Già nell’800 nei dintorni di Bologna tra gli altri operavano gli allevamenti di Lucio Paglia ed Enrico Tortora ai quali nel 900 si unirono quelli dei Piana dei Penna e di Pio Caroli. Successivamente anche i Dalbagno e i Girotti.

Le varie fasi dell’allevamento:

Selezione delle madri

Caratteri desiderati:

- Docilità e tenuta favo;
- Bassa propensione alla sciamatura;
- Redditività;
- Igienecità;
- Buon invernamento;
- Certezza della razza (nel nostro caso Ligustica) tramite analisi morfometriche eseguite da Istituti competenti. (CRA oppure Zooprofilattico di Roma)

C
B
A

A
B

Come vengono scelte le madri?

Le madri vengono scelte in un parco api sostanzioso dopo almeno due stagioni produttive.
Solo dopo aver superato positivamente le analisi morfometriche vengono messe in produzione.
Per ogni stagione di allevamento sono sufficienti due o tre madri.

FUCHI

In primavera vengono allevati i fuchi tramite 10 famiglie di api contenenti un telaino con cera da fuco. Le api regine che depongono questi telai saranno a loro volta selezionate , di sicura razza e di sangue diverso rispetto alle

Madri. Spesso vengono utilizzate a questo scopo regine di colleghi allevatori di zona con cui si collabora.

Ibridazione?

Per non avere problemi di inquinamento di

altre razze l’allevatore ha necessità di

queste condizioni:

- Zona di allevamento a bassa intensità apistica (no zone di interesse per nomadisti);
- Situazione parco api sotto controllo mediante analisi e selezione;
- Forte collaborazione con gli altri apicoltori presenti in zona.

Metodi di allevamento CELLE REALI

- Arnie Sartori;
- Cassoni a 2 o 3 famiglie;
- Melari;
- Gabbie di isolamento telai.

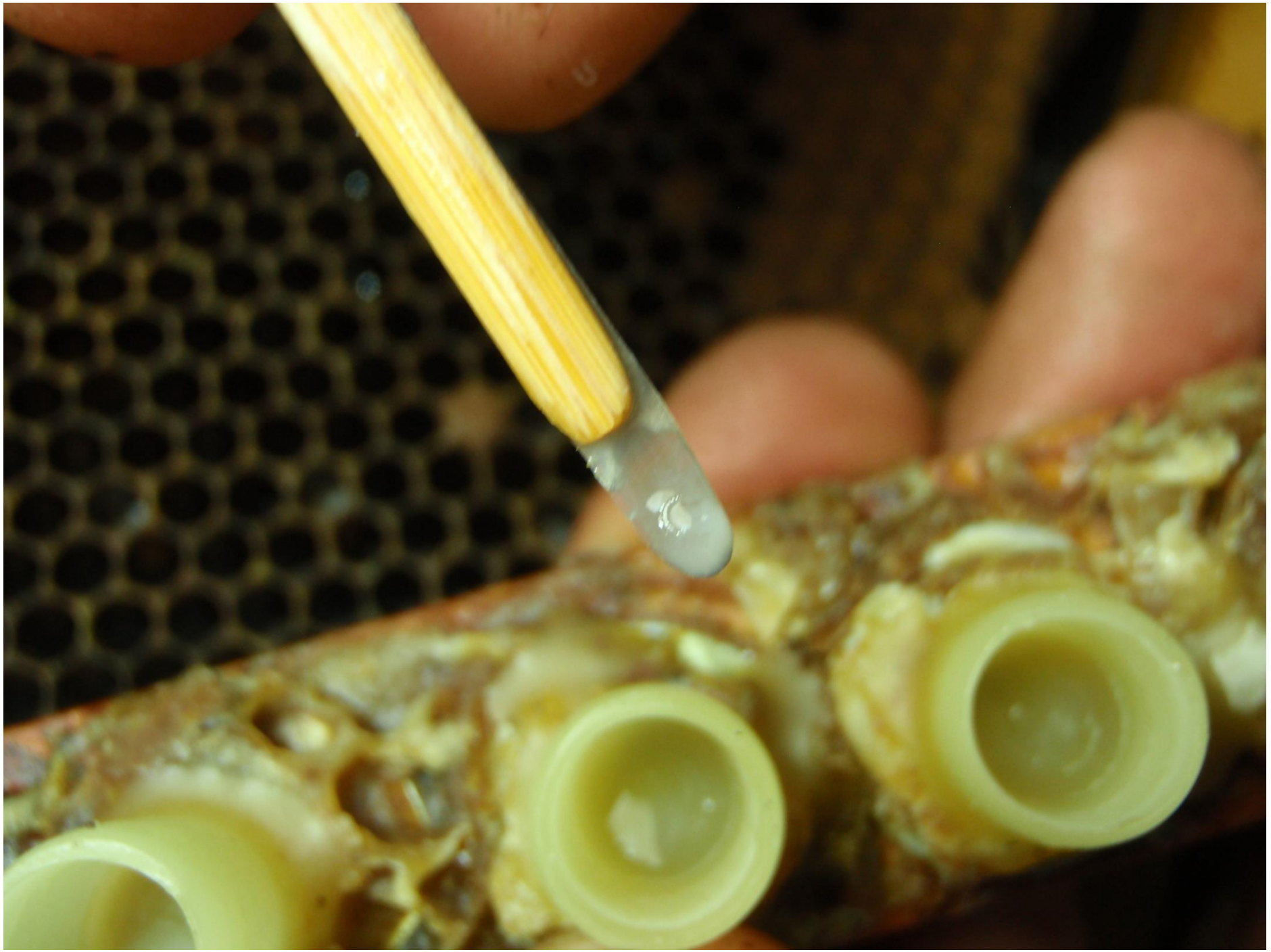
G1
G2
G3
261

203
204
20

20

Preparazione delle famiglie

Avvenuto lo svernamento,nel periodo primaverile si fanno crescere le famiglie finchè raggiungono la consistenza di 7/8 favi di covata. E’ a questo punto che, appurata la presenza dei primi fuchi nati e prima che inizino tendenze sciamatorie, si può iniziare la produzione di celle reali nel settore mantenuto orfano.

Traslarvi

Per la qualità ricercata nelle regine allevate è fondamentale che le larve utilizzate siano di dimensioni ridottissime, all'incirca quelle dell'uovo (meno di 24 ore di età).
Si utilizzano cupolini di cera, massimo 15/18 per volta.